

Regolamento Comitato di Valutazione (Comitat de Valutazion)

(Il presente regolamento costituisce parte integrante del Regolamento di Istituto)

Articolo 1 – Contenuti del regolamento

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione ed il funzionamento del Comitat de Valutazion della Scuola de Fascia, costituito ai sensi dell'art. 27, comma 3, della Legge Provinciale, 7 agosto 2006, n. 5, e degli articoli 15 e 16 dello Statuto dell'Istituzione Scolastica e Formativa Ladina.

Articolo 2 - Composizione, nomina e durata

Il numero complessivo dei componenti del nucleo interno di valutazione è di 7 membri, di cui 3 appartenenti alla componente docenti, 2 a quella dei genitori, 1 al personale amministrativo, tecnico e ausiliario e assistente educatore, 1 agli studenti del secondo ciclo.

I membri della componente docente sono designati dal collegio dei docenti tenendo conto dell'esperienza e delle competenze nel settore della valutazione; gli altri membri sono designati, sempre nel rispetto di profili di competenza, rispettivamente dalla consulta dei genitori e dal personale amministrativo, tecnico e ausiliario e assistente educatore riuniti in assemblea.

Il Comitat de Valutazion dura in carica tre anni con la sola surroga dei componenti decaduti. I membri eletti decadono qualora si assentino senza giustificato motivo per tre sedute consecutive.

Articolo 3 - Compiti

1. Il Comitat de Valutazion, ai sensi dell'art. 16 comma 1 dello Statuto della Scuola de Fascia, ha il compito di valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto di istituto, sulla base degli indirizzi generali individuati dal consiglio dell'istituzione (Consei de la Scuola Ladina), con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di progettare le azioni di miglioramento della qualità del servizio.

In particolare il Comitat de Valutazion tiene conto delle priorità dell'azione didattico-organizzativa individuate - con valenza biennale - nei Piani attuativi del Progetto di Istituto. Tali priorità esprimono la progettualità dell'Istituzione scolastica nelle aree di maggiore criticità o rispetto alle buone pratiche da diffondere nell'Istituto.

Per la realizzazione dei propri compiti il Comitat de Valutazion si avvale:

1) degli indicatori forniti dal Comitato di valutazione provinciale, che consentono un raffronto a livello provinciale rispetto a contesto, risorse, processi e risultati

dell'Istituzione scolastica;

2) di propri indicatori adeguati al fine di monitorare e valutare gli aspetti specifici del progetto di istituto. La scelta di tali indicatori dovrà tenere conto dell'esigenza di verificare la realizzazione degli obiettivi prioritari del progetto di Istituto e delle linee di indirizzo di cui al successivo comma 4.

In particolare il Comitato de valutazion adotta un sistema di valutazione interna riferita:

- a) al giudizio espresso dalla componente genitori, alunni, docenti (ed eventualmente anche dal personale ATA), mediante la somministrazione di strumenti d'indagine;
- b) al confronto con la Consulta dei genitori, e con altri eventuali interlocutori privilegiati del territorio di riferimento; al confronto con i Dipartimenti disciplinari ;
- c) ai risultati ottenuti dagli studenti attraverso prove standardizzate, certificazioni esterne, prove comuni adottate dai Dipartimenti nelle diverse aree di apprendimento, risultati degli esami di stato, risultati dell'osservazione didattico-educativa mediante *check list*, agli esiti in uscita dalla scuola secondaria o altre modalità di verifica delle competenze acquisite;
- d) al grado di benessere scolastico rilevato e alla qualità del clima scolastico e organizzativo;
- e) ai giudizi delle figure coinvolte nelle attività di aggiornamento, di sperimentazione e ricerca di progettazione;
- f) ai risultati osservabili nella realizzazione di specifici progetti, con particolare riguardo alle iniziative prioritarie e agli interventi di maggiore peso rispetto al bilancio dell'Istituto.

3. Il Comitato de Valutazion esprime giudizi motivati e formula pareri agli Organi dell'Istituzione sugli obiettivi previsti dal progetto di istituto, con particolare riferimento all'ambito educativo e formativo.

Predisporre una relazione annuale analitica illustrativa dei dati raccolti e della loro interpretazione al fine di individuare i punti di forza e di debolezza dell'Istituzione scolastica – con particolare riferimento all'ambito educativo e formativo.

Propone al Sorastant e al Collegio dei docenti eventuali indicazioni relative a obiettivi di miglioramento, ferma restando la facoltà del Sorastant e del Collegio dei docenti di formulare proprie osservazioni rispetto a tali obiettivi.

4. Il Comitato de Valutazion opera in condizioni di autonomia e risponde del suo operato direttamente al Sorastant – in quanto responsabile dell'efficienza ed efficacia delle attività scolastiche - tenendo conto in particolare delle competenze tecniche del Sorastant coinvolgendolo nell'attività con modalità che possono essere concordate di volta in volta con i soggetti interessati (di linee di indirizzo per la realizzazione della attività di valutazione, fornite annualmente dal dirigente e eventualmente aggiornate nel corso dell'anno scolastico).

Art. 4 Modalità di funzionamento

All'inizio di ciascun anno scolastico il Comitato di Valutazione:

- a) viene convocato in prima seduta dal Sorastant – entro il mese di settembre di ciascun anno scolastico – per insediarsi verificando la eventuale necessità di surrogare di uno o più membri o di rinnovare l'organo alla sua scadenza;
- b) definisce il calendario, le priorità di intervento e le modalità di lavoro per l'anno scolastico;
- c) provvede, entro il mese di ottobre, a stendere la relazione annuale relativa all'anno scolastico precedente, tenendo conto degli indicatori forniti dal Comitato di valutazione provinciale, delle valutazioni espresse dal Collegio dei docenti e – ove possibile – di altri organismi dell'istituzione, e delle indicazioni del Sorastant rispetto agli obiettivi di miglioramento;
- d) cura la diffusione dei dati e il confronto su di essi da parte delle componenti della comunità scolastica;
- e) nel corso dell'anno scolastico provvede alla raccolta sistematica dei dati utili per la analisi dei processi e dei risultati con particolare riferimento all'area didattico-educativa;
- f) al termine di ciascun anno scolastico, provvede all'inserimento dei dati di sistema sul portale del Comitato provinciale di valutazione e alla preparazione dei materiali per la stesura della relazione finale da inviare al Comitato di valutazione provinciale e al Dipartimento competente in materia di istruzione della Provincia Autonoma di Trento.

Articolo 4 bis – Risorse

1. Per lo svolgimento delle proprie attività, il Comitato di Valutazione si avvale dell'Ufficio di Segreteria, compatibilmente con le esigenze di funzionamento organizzativo dell'Istituzione scolastica.
2. Nello svolgimento di compiti specifici, il Comitato di Valutazione può avvalersi, d'intesa con il Sorastant, della collaborazione di esperti esterni al Comitato di Valutazione stesso.
3. Per le sue attività il Comitato di Valutazione si avvale di una dotazione finanziaria assegnata annualmente dall'Istituto e di eventuali assegnazioni specifiche della Provincia Autonoma di Trento.

Articolo 5 – Coordinamento del Comitato

La funzione di coordinamento del Comitato di Valutazione è affidata a un docente individuato dal Comitato tra i suoi componenti. Nel corso del primo incontro viene anche individuato un vice-coordinatore che assume gli stessi compiti in caso di assenza o impedimento del coordinatore.

Il coordinatore rappresenta il Comitato nei rapporti con altri Organi dell'Istituzione. Convoca e presiede le riunioni del Comitato ed è responsabile dell'utilizzo dei fondi assegnati per il funzionamento del Comitato di Valutazione. La funzione di verbalizzante è affidata al rappresentante del personale A.T.A..

Articolo 6 - Accesso alle informazioni

1. Il Comitato di Valutazione dispone di piena autonomia operativa, tenendo conto delle indicazioni del Comitato di valutazione provinciale, delle priorità definite nel Progetto di Istituto e delle linee guida per la valutazione fornite dal Sorastant. A tal

fine l'Istituto garantisce il necessario supporto amministrativo e logistico, il diritto di accesso ai dati e alla conoscenza tempestiva di tutte le informazioni necessarie, nonché la pubblicità e la diffusione degli atti, nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza.

Il Comitato de Valutazion può convocare per audizioni i responsabili delle diverse componenti dell'Istituto, i quali sono tenuti a fornire le informazioni richieste.

Articolo 7 - Convocazione e svolgimento delle sedute

1. Il Comitato de Valutazion è convocato e presieduto dal Coordinatore, d'intesa con il Sorastant. Il Comitato si riunisce almeno una volta ogni due mesi. L'invio della convocazione ai singoli componenti, al Sorastant, al Presidente del consiglio dell'Istituzione - anche per via telematica - deve contenere l'ordine del giorno e deve realizzarsi almeno cinque giorni prima della seduta. Il Presidente può, per motivi di urgenza, convocare il Comitato con preavviso inferiore.

2. Per la validità della riunione è richiesta la presenza della maggioranza assoluta dei componenti.

3. Per la discussione di particolari argomenti il coordinatore può invitare alle riunioni soggetti esterni alla composizione statutaria del Comitato de Valutazion.

4. Alle riunioni del Comitato possono partecipare il Sorastant e il Presidente del Consiglio dell'Istituzione, con diritto di parola ma senza diritto di voto.

5. Le deliberazioni sono validamente adottate a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Coordinatore.

6. In caso di assenza del Coordinatore, la seduta è presieduta da un componente del Comitato designato dal Coordinatore. In mancanza di designazione, presiede la seduta il componente più anziano.

7. Le attività del Comitato possono articolarsi anche per sottogruppi di lavoro, per attività non deliberative quali la predisposizione di materiali preparatori o altre attività di tipo operativo.

Articolo 8 - Pubblicità e verbalizzazione

1. Di ogni seduta del Comitato deve essere redatto apposito verbale. Il verbale può essere approvato nella seduta successiva, ovvero seduta stante anche per singoli punti. Il verbale è sottoscritto dal Coordinatore e dal Segretario verbalizzante.

2. Il Comitato garantisce la trasparenza del suo operato assicurando la più ampia pubblicità dei suoi atti, anche mediante strumenti multimediali, ferma restando la diretta competenza del Sorastant relativamente alle comunicazioni con l'esterno.

3. I componenti del Comitato de Valutazion sono tenuti al rispetto del segreto d'ufficio.

4. Lo strumento principale di comunicazione del Comitato è costituito dalla relazione annuale. Estratti della relazione sono comunicati alle strutture interne che siano state oggetto di specifica considerazione.

Articolo 9 - Modifiche del Regolamento

Proposte di modifica al presente regolamento sono formulate e approvate dal Consiglio dell'Istituzione, ai sensi della normativa vigente, sentito il parere del Comitato di Valutazione dell'Istituzione (Comitato de Valutazion).

ESTRATTO STATUTO SCOLA LADINA DE FASCIA

Art. 15

Composizione e durata in carica del Comitato di valutazione dell'Istituzione (I Comitad de Valutazion)

1. Il Comitato di valutazione dell'Istituzione è istituito in osservanza delle disposizioni dettate dall'articolo 27, comma 3, della legge provinciale n. 5 del 2006. Il numero complessivo dei componenti è di 7, di cui 3 appartenenti alla componente docenti, 2 a quella dei genitori, 1 al personale amministrativo, tecnico e ausiliario e assistente educatore, 1 agli studenti del secondo ciclo.

2. I membri della componente docente sono designati dal collegio dei docenti (la Radunanza di dozenc) tenendo conto dell'esperienza e delle competenze nel settore della valutazione; gli altri membri sono designati, sempre nel rispetto di profili di competenza, rispettivamente dalla consulta dei genitori, dalla consulta degli studenti, dal personale amministrativo, tecnico e ausiliario e assistente educatore riunito in assemblea.

3. Tutti i membri del Comitato di valutazione dell'Istituzione (I Comitad de Valutazion) restano in carica per tre anni con la sola surroga dei componenti decaduti. In caso di perdita dei requisiti di nomina o di dimissioni, entro 15 giorni dalla comunicazione, la componente competente provvede ad una nuova designazione, al fine di garantire continuità nell'attività di valutazione.

4. La funzione di coordinamento del Comitato di Valutazione (I Comitad de Valutazion) è affidata a un docente individuato dal Comitato tra i suoi componenti.

5. Il Comitato di Valutazione dell'Istituzione (I Comitad de Valutazion) può avvalersi delle competenze tecniche del Sorastant coinvolgendolo nell'attività con modalità che possono essere concordate di volta in volta con i soggetti interessati (componenti del Comitato e Sorastant)

6. Il funzionamento del Comitato di Valutazione dell'Istituzione (I Comitad de Valutazion) è disciplinato con il regolamento interno previsto dall'art. 23.

Art. 16

Funzioni del Comitato di valutazione dell'Istituzione (I Comitad de Valutazion)

1. Il Comitato di Valutazione dell'Istituzione (I Comitad de Valutazion) ha il compito di valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto di istituto, sulla base degli indirizzi generali individuati dal consiglio della scuola ladina (Consei de la Scuola Ladina), con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di progettare le azioni di miglioramento della qualità del servizio.

2. Per l'attività di valutazione, oltre agli indicatori forniti dal Comitato provinciale di valutazione, il Comitato si avvale di ulteriori propri indicatori adeguati al fine di monitorare e valutare gli aspetti specifici del progetto di istituto.

3. Per l'attività di valutazione dell'efficacia degli strumenti e dell'attività didattica relativi all'insegnamento, anche veicolare, della lingua e della cultura ladina il Comitato si avvale della collaborazione dell'Ufficio ladino di formazione e ricerca didattica (l'Ofize Ladin Formazion e Enrescida Didatica - OLFED).

4. Alla fine di ciascun anno scolastico il Comitato elabora un rapporto annuale che è utilizzato dagli organi della Scuola Ladina de Fascia, in relazione alle rispettive competenze, per valutare le scelte organizzative ed educative dell'istituzione e per aggiornare il progetto di istituto; il rapporto annuale è, inoltre, inviato al comitato provinciale di valutazione e al dipartimento competente in materia di istruzione della Provincia Autonoma di Trento.